



COMUNE DI AIDONE (EN)

REVISORE UNICO DEI CONTI

**Verbale n.10 del 07/08/2024**

L'anno 2024 il giorno 07 del mese di Agosto alle ore 11:45 si è autoconvocato presso il proprio studio professionale sito in Giarre (CT) in Via Pietro Eremita n.1 il Revisore Unico dei Conti dott.ssa Rosetta Currenti, nominata con Delibera di C.C. n.09 del 29/05/2024 resa immediatamente esecutiva, per il rilascio del seguente parere:

**Costituzione provvisoria del fondo risorse decentrate per l'anno 2024**

Il Revisore dei Conti:

**Vista:**

la determina del Responsabile dell'Area Finanziaria e del Personale n.66 del 17/07/2024 firmata digitalmente e trasmessa a mezzo pec in data 29/07/2024 comprensiva di allegati, per come integrata a mezzo pec in data 06/08/2024 riguardante la "**Costituzione provvisoria del fondo risorse decentrate per l'anno 2024**"

**Visto** il D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

**Visto** il CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018;

**Visto** il Regolamento di contabilità;

**Visto** l'art.40 comma 3 quinquies 2° periodo del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i in virtù del quale gli Enti Locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa "*nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa*" e nel rispetto degli artt.16 e 31 del D.Lgs. di attuazione della L.15/2009;

**Visto** l'art.23, comma 2, del D.Lgs. 25/05/2017 n.75 e dell'art.79 comma 6 del CCNL 2019-2021, il quale stabilisce che a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 1, del D.Lgs. 30/03/2001 n.165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

## Premesso:

- che l'ultimo Bilancio di previsione approvato risulta essere il 2018/2020 come da Delibera di C.C. n.12 del 15/02/2019;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n.29 del 03/12/2020 l'Ente ha dichiarato il dissesto finanziario, così come ai sensi dell'art. 246 e seguenti del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.12 del 12/07/2023 è stata approvata la prima ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato relativo all'esercizio 2019-2023 e che la stessa è stata inviata al Ministero dell'Interno in data 31/07/2023 giusto Prot. N.5562;
- che il Ministero dell'Interno con proprio Decreto n.39839 del 28/03/2024 acquisito al Prot.Ente in data 10/04/2024 Prot.n.2801 ha comunicato la mancata approvazione della prima ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato relativo all'esercizio 2019-2023;
- che l'Ente ha predisposto una nuova ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato per l'esercizio 2019-2023 che deve ancora essere approvata dal Consiglio Comunale;
- che gli Enti dissestati possono costituire il Fondo solo nella sua parte stabile, essendo loro preclusa la possibilità di alimentare lo stesso con gli importi oggetto della parte variabile di cui al comma 3 dell'art.67 CCNL 2018, con l'unica eccezione “ delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge”, così come ribadito dalla Corte dei Conti Sez.Sicilia con deliberazione n.51/2022;
- che il D.Lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del Fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- che il D.Lgs. 75/2017 ha innovato in parte alcuni punti della costituzione del Fondo delle risorse decentrate;
- che la costituzione del Fondo per le risorse decentrate è una competenza di ordine gestionale e che, per quanto attiene alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione a detti soggetti;
- che le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività ( Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico – finanziaria dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- la costituzione del Fondo delle risorse decentrate trova la sua principale fonte di disciplina nell'art.79 del nuovo CCNL, anche se quest'ultimo contiene frequenti richiami alle clausole dell'art. 67 del CCNL funzioni locali del 21/05/2018, che delimita le modalità di determinazione delle suddette risorse ed attualmente regolate e suddivise in **risorse stabili** che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità, e continuità” e che quindi restano stabilmente acquisite al Fondo e poi le **risorse variabili** che presentano la caratteristica della “eventualità variabilità” e che quindi hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo.

Tutto ciò visto, premesso, esaminato ed evidenziato

**esprime parere favorevole**

per quanto di propria competenza, sulla compatibilità finanziaria del fondo per la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2024 ed il rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia.

Si invita l'Ente a garantire, nell'applicazione del contratto decentrato e all'atto dell'erogazione dei fondi incentivanti, il rispetto dei vincoli di bilancio e dei vincoli di legge riguardanti la spesa complessiva per il personale. Si raccomanda la corresponsione dei compensi relativi alla Produttività collettiva a conclusione del procedimento e delle attività di valutazione secondo il sistema di misurazione e valutazione della performance in vigore nell'Ente.

Si invita, altresì, al costante rispetto dei vincoli di norma relativi agli aumenti retributivi disposti dalla contrattazione collettiva nazionale ed integrativa. Infine, si invita il Responsabile dell'Area Finanziaria e del Personale a rettificare la propria determina n.66 del 17/07/2024, prima che la stessa concluda il suo corso, relativamente all'art.1 comma 567 L.296/2000, indicato erroneamente per mero refuso di stampa, sostituendolo con l'art.1 comma 557 L.296/2000.

**Il Revisore Unico dei Conti \***

( F .to dott.ssa Rosetta Currenti)

*(\*) documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*